

19 FEB 1974



uff  
\*13/2/74

AL

SINDACO del Comune di

CARRARA

Si rende noto che, al fine di consentire una migliore realizzazione dell'opera, l'edificio di civile abitazione di proprietà dei Sigg.ri ROSSI FRANCESCO e RATTI PIERGIORGIO che sorgerà su terreno censito al N.C.T. Sez. B F. 69 mapp. 5232 approvato dal Comune di Carrara con licenza n. 97 del 28.12.1973 avrà un'ossatura in cemento armato.

Si allega copia del certificato di avvenuta denuncia all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara.

LA DIREZIONE DEI LAVORI

Carrara, li 11.2.1974

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N.	238-
Data	19 Feb 1974



STUDIO TECNICO PROFESSIONALE  
GEOMETRI F. NARDINI - GP. TONINI

(0585) 72344

VIA ROMA, 6 54038 CARRARA

CARRARA, 17/12/1973

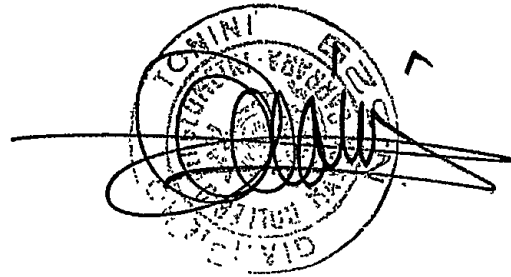
PROT. ....

OGGETTO:

AL

SINDACO del  
COMUNE DI  
CARRARA

Il sottoscritto Geom. GIAMPIERO TONINI domiciliato in Carrara, Via Roma n. 6, in qualità di Direttore dei lavori del fabbricato di civile abitazione di proprietà dei Sigg.ri ROSSI FRANCESCO e RATTI PIERGIORGIO che sorgerà in località GILDONA S.B mapp.5232 (parte) dichiara che il fabbricato sarà costruito in muratura portante.





Massa, 11 21 GEN. 1974 190

Ministero dei Lavori Pubblici  
UFFICIO DEL GENIO CIVILE  
di Massa Carrara

L'Impresa  
LANDI Franco  
Via Perticata, 45 = CARRARA =

Scrittura Segr.  
Prot. N° 237 Allegati 1.

Proposta al Foglio 71  
del

OGGETTO Legge 5.11.1971 n° 1085. - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.

Costruzione fabbricato in Carrara - loc. Gildona - via Vignaletto.

Ditta: BATTI Piorgiorgio e ROSSI Francesco residenti in Carrara rispettivamente in via Brigate Partigiane, 16/bis e viale Potrignano, 11/ter.

e per conoscenza:

- AL SINDACO DEL COMUNE  
di  
CARRARA

In relazione alla domanda presentata dalla S.V. in data 17 gennaio 1974 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce un esemplare del progetto munito dall'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 4) della Legge 5 Novembre 1971 N° 1085.

Detto progetto è costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione di calcolo;
- 2) Relazione illustrativa;
- 3) N° 8 tavole di disegni;

La seconda copia di detto progetto è custodita agli atti di questo Ufficio.

rg/

L'INGEGNERE DIRIGENTE  
(Mario Fontani)

# Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 49.882.666.000 INT. VERSATO  
SEDE IN TORINO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883

Spett.le Società  
RATTI PIERGIORGIO & RICCI FRANCESCO  
Via del Vignaletto  
A V E N Z A

## DIVISIONE GAS



DIREZIONE: TORINO

### ESERCIZIO DI CARRARA

VIA ELISA, 6 54033 - CARRARA C.C.I.A.: CARRARA 4716  
TELEFONO: 71751 - CARRARA TELEGR.: ITALGAS CARRARA  
C.C. POSTALE: 22/15007 - LIVORNO

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA

RG/vc/300/T

CARRARA, li 14 dicembre 1973

5  
OGGETTO: Urbanizzazione primaria gas.-

A preg. Vs. richiesta del 29.11.1973.-

Con riferimento alla delibera del C.C. n° 35 del 6.9.1972., ed alla Vs. richiesta di lettera liberatoria per il progetto di costruzione di uno stabile ad uso industriale sito in località Gildona - Via Vicinale del Vignaletto - Sez.B - Foglio 69 - Mappale 5232 - si conferma che non esiste la rete di distribuzione del gas.-

Distinti saluti.=

SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS  
ESERCIZIO DI CARRARA  
IL DIRETTORE

*Ente Nazionale  
per l'Energia Elettrica  
(Enel)*

*Compartimento di Firenze  
Distretto della Toscana  
Zona di Massa Carrara*

54100 MASSA, 17/12/1973

VIA CAVOUR, 23

RACCOMANDATA R.R.

Egregio Signor  
Tonini Geom. Giampiero  
Via Roma, 6

54033 - CARRARA

T

PROT. N. ....

5

e p.c.  
Spett.le  
Comune di Carrara  
Ufficio Licenze Edilizie  
54033 - CARRARA

OGGETTO:

Dichiarazione ENEL per rilascio  
Licenza Edilizia  
Costr. sul Mapp.5232 fog.69 sez.B

e p.c.  
Spett.le  
Ispettorato del Lavoro  
Via Roma  
54033 - CARRARA

Con riferimento alla Vostra lettera del 29/11/73 riguardante la richiesta di Licenza Edilizia inoltrata al Comune di Carrara per la costr. di uno stabile uso industr. di propr. della Soc. Ratti & Rossi, in località Gildona via Vicinale Vignaletto diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al solo fine dell'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria.

Poichè nelle immediate vicinanze del posto di lavoro esiste una linea BT 380 V. in conduttori nudi richiamiamo la Vostra attenzione sulle disposizioni del D.P.R. 7 gennaio 1956 n. 164 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni" e in particolare all'art. 11 che per Vostra comodità qui di seguito trascriviamo:

Lavori in prossimità di linee elettriche

"Art. 11 - Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche aeree a distanza minore di cinque metri dalla costruzione o dai ponteggi a meno che, previa segnalazione all' esercente di linee elettriche non si provveda, da chi dirige detti lavori, per un'adeguata protezione atta ad evitare accidentali contatti o pericolosi avvicinamenti ai conduttori della linea stessa".

Per tale eventualità ci teniamo a Vostra disposizione per quanto riterrete necessario ai fini della posa dell'adeguata protezione, ricordandoVi che, in forza della norma citata, ogni eventuale responsabilità per danni di qualsiasi genere che potessero comunque ed a chiunque derivare in occasione dei Vostri lavori in vicinanza della nostra linea, ricade esclusivamente su di Voi.

Distinti saluti.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)  
COMPARTIMENTO DI FIRENZE  
DISTRETTO DELLA TOSCANA  
Zona di Massa Carrara  
Il Dirigente

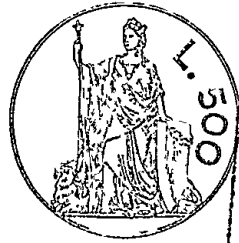
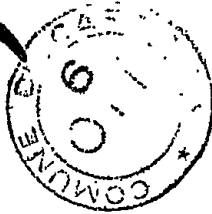
Re/dl/CA

Mf.



**Rattura**

10 OTT. 1973



arch. Varianti

COMUNE DI CARRARA  
 10 OTT 1973  
 Prot. n. 5853

103  
E

AL SIG. SINDACO  
 DEL COMUNE DI CARRARA

RICHIESTA DI CAMBIO DI INTESTAZIONE DI LICENZA EDILIZIA

202

Il Sig. RATTI PIERGIORGIO residente in Avenza Via  
 Brigate Partigiane n.16/bis e il Sig. ROSSI FRANCESCO  
 residente in Carrara Viale Potrignano n.11/ter, pro-  
 prietari per 1/2 del terreno censito al N.C.T. alla  
 Sez. B con il numero di mappa n. 5232, pervenuto per  
 compravendita Dr. GINO CAROZZI del 4/8/1973 rep.n.  
 143.963, chiedono che venga intestato a loro nome  
 la licenza edilizia relativa al fabbricato "A" presen-  
 tato dal Geom. GIAMPIERO TONINI a nome del Sig.

*2 aff.*  
# 11/10/73

*2*

BERNARDI GIOVANNI e FOCCI GINO.

Con ossequi

*Pier. Rossi*

Carrara, li 4/10/1973

*Il terreno ha area integral-  
 mente e quindi è sufficiente  
 cambiare intestazione della  
 licenza non ancora consegnata*

COMUNE DI CARRARA  
 UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 202  
 Data 18 OTT 1973

# 13/10/77







ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

Opere progettate

Mod. ISTAT/I/201/P

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

<p>a) NATURA</p> <p>1 <input checked="" type="checkbox"/> Nuovo fabbricato <u>Uscio</u></p> <p>2 <input type="checkbox"/> Ampliamento per ricavare intere abitazioni</p> <p>3 <input type="checkbox"/> Ampliamento per ricavare singoli vani</p>		<p>Sito in <u>Via Vianello</u> (via, piazza)</p> <p><u>AVENZA</u></p>	
<p>Licenza di costruzione N. <u>47</u> rilasciata il <u>28</u> <u>19</u> <u>73</u> (mese) (anno)</p> <p>Intestata a <u>RATI P.G. - ROSSI F.</u></p>			
<p>Proprietario del fabbricato <u>dell:</u></p>			1
<p>Impresa costruttrice <u>/</u></p>			
<p>b) FINANZIAMENTO</p> <p>1 <input checked="" type="checkbox"/> Privato</p> <p>2 <input type="checkbox"/> Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici</p> <p>3 <input type="checkbox"/> Dello Stato o di Enti Pubblici</p>		<p>c) DESTINAZIONE</p> <p>10 <input checked="" type="checkbox"/> Residenziale</p> <p>2 <input type="checkbox"/> Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.)</p> <p>3 <input type="checkbox"/> Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)</p>	
<p>d) TIPO</p> <p>1 <input type="checkbox"/> Popolare</p> <p>2 <input checked="" type="checkbox"/> Medio</p> <p>3 <input type="checkbox"/> Super. al medio</p> <p>4 <input type="checkbox"/> Rurale</p> <p>5 <input type="checkbox"/> Non residenziale</p>		<p>e) STRUTTURA PORTANTE</p> <p><i>In sito</i></p> <p>1 <input checked="" type="checkbox"/> Pietra e mattoni 2 <input type="checkbox"/> Cemento armato</p> <p>3 <input type="checkbox"/> Acciaio 4 <input type="checkbox"/> Altra</p> <p><i>Prefabbricata</i></p> <p>5 <input type="checkbox"/> Acciaio 6 <input type="checkbox"/> Altra</p>	
		<p>f) IMPIANTI CENTRALI</p> <p>— Riscaldamento 1 <input checked="" type="checkbox"/></p> <p>— Condizionamento 2 <input type="checkbox"/></p> <p>— Riscaldamento e condizionamento 3 <input type="checkbox"/></p> <p>— Nessuno 4 <input type="checkbox"/></p> <p>— Ascensore 1 <input checked="" type="checkbox"/> 2 <input checked="" type="checkbox"/></p>	
<p>g) DIMENSIONI</p>		<p>Superficie coperta m<sup>2</sup> <u>149</u></p> <p>Volume V/P m<sup>3</sup> <u>1080</u> (della parte fuori terra)</p> <p>Piani fuori terra <u>3</u></p> <p>Volume totale V/P m<sup>3</sup> <u>1140</u> (compreso l'interrato)</p>	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitez.	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE										
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre	
						7	8	9	10	11	12	13	14	15	abit.	stanza
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
<u>2</u>	<u>10</u>	<u>8</u>	<u>18</u>	<u>4</u>	<u>22</u>					<u>2</u>						

## ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

## I - P R E M E S S A

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera progettata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, progettato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruita per la concessione della licenza di costruzione. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).
4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena rilasciata la licenza di costruzione (punto 28 delle « Istruzioni ecc. ») - I dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

## II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, officii, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, case-eme, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
10. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su piano-rotolo, cortile, terrazza, ecc.
14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualsiasi non raggiungano il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.
16. Per vani accessori si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, anticamere, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopraccitati per essere considerata stanza.

## III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella  posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc. ....).
20. Impresa costruttrice. Nel caso che i lavori vengano eseguiti in economia indicare: « Lavori in economia », specificazione al pagamento di parte degli interessi.
21. Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.
22. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
23. La superficie coperta deve essere espressa in m<sup>2</sup>, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, dev'essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
24. Il volume deve essere espresso in m<sup>3</sup> vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
25. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
  - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16;
  - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
  - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi, ecc.);
  - d) nelle colonne 4 e 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dall'abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
  - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
  - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.
26. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza di costruzione (punto 31 delle « Istruzioni ecc. »).

## IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

11/2/24



42805

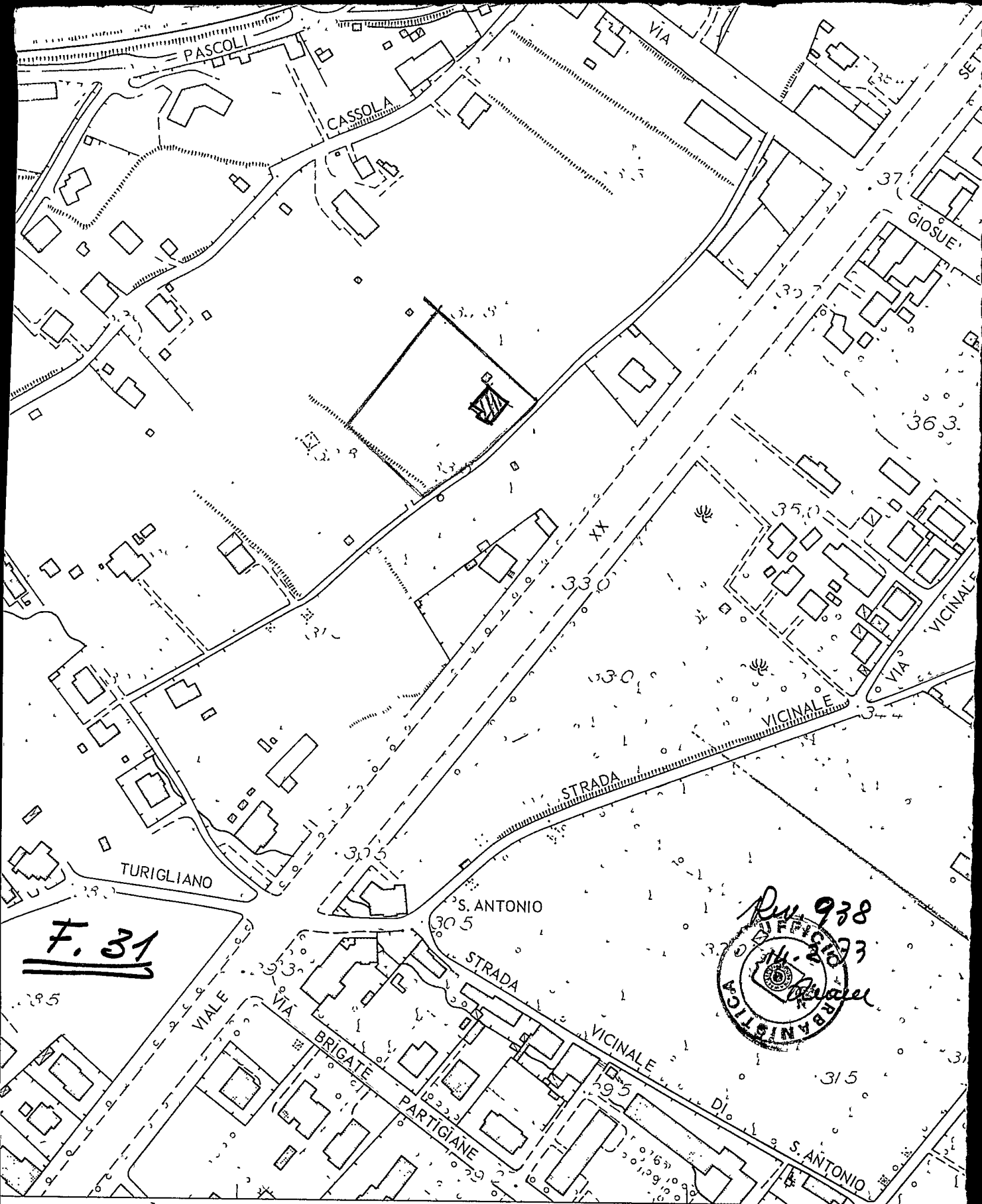
Carrara

390  
600  
100  
1000

Loc. Gioia fu lunga un to a Carrara il 26 10-1921  
per 1/2; Per un altro fu un to a Carrara il 14-9-1901 per 1/2 prof. n. e Per  
un altro fu un to a Carrara il 23-9-1894  
vedi loci un fu un to 1/4.

B. 5282 Per un to a Carrara il 26 10-1921

Carrara



F. 69 - H.C.T.

SCALA 1:2000 EQUIDISTANZA m 2



Sig. Bernardi Giovanni

Eredi FOCI

31



143  
50  
-23  
112  
142